

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione

- Scienze dell'educazione e della formazione - sede di Rovigo

LM-15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità

- Lettere classiche e storia antica

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MIUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2019/2020, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

Padova, 23 luglio 2019

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del Servizio o del procedimento amministrativo	Il Dirigente	Il Direttore Generale
---	--------------	-----------------------

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Lettere classiche e Storia antica <i>adeguamento di: Lettere classiche e Storia antica (1388458)</i>
Nome del corso in inglese	Classical Languages and Literatures and Ancient History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LE0612^2019^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	12/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2018/LE0612/2015
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE STORICHE, GEOGRAFICHE E DELL'ANTICHITA' (DiSSGeA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo.

L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda

<http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa progettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, costituisce l'opportuno accorpamento dei precedenti corsi di studio in "Lettere classiche" e "Storia antica". Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica mira al recupero e alla trasmissione dell'antico quale dimensione diacronica del presente, in particolare della cultura greco-latina, straordinariamente significativa e a noi relata da cospicui caratteri di continuità. Pertanto il corso di Laurea ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza avanzata della cultura greco-latina, privilegiandone il patrimonio letterario e storico nella più ampia accezione, compreso il suo *Nachleben*.

Contempera attività formative rivolte ai testi letterari greci e latini e al loro contesto e attività formative relative allo studio delle fonti storiografiche e delle relative metodologie. Il corso di Laurea magistrale completa la formazione in area disciplinare attivata con la laurea di primo livello in Lettere. In particolare, il corso di Laurea magistrale persegue l'obiettivo di approfondire le discipline linguistiche filologiche letterarie e storiche del mondo classico, anche nei loro aspetti tecnici e teorici. Costante attenzione verrà data al più ampio contesto storico-culturale, che fa intervenire discipline affini in grado di assicurare un quadro di riferimento complessivo, come archeologia, filosofia, diritto, orientalistica. Si ritengono prerequisiti necessari per una proficua frequenza del corso di laurea magistrale la conoscenza degli strumenti informatici che danno accesso alle banche dati specialistiche e abilitano alla relativa comunicazione telematica; la conoscenza passiva e attiva di almeno una lingua straniera europea e passiva di almeno una seconda.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale è organizzato in modo tale da consentire alla studentessa e allo studente di approfondire e consolidare le basi

filologico-letterarie e storico-antichistiche acquisite durante il percorso triennale; oltre a questi settori che caratterizzano il percorso specialistico, l'offerta formativa consente di familiarizzare con altri ambiti scientifici (archeologia, filosofia, orientalistica, diritto antico, storia delle religioni) che permettono alle studentesse e agli studenti di allargare le proprie conoscenze ad ambiti affini, mentre i crediti attribuiti alla libera scelta possono essere utilizzati sia per conseguire crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso, sia per approfondire ambiti di specifico interesse. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e comprensione approfondita delle lingue (strutture grammaticali, retorico-stilistiche e lessicali) e delle letterature classiche (greca e latina), con particolare riguardo all'analisi dei temi e dei problemi connessi a opere riconducibili ai più svariati generi letterari.
Conoscenza e comprensione avanzate degli aspetti linguistici, filologici ed ermeneutici, relativi ai testi delle letterature classiche, della loro tradizione, della circolazione e della ricezione di tali testi, nonché dei fondamenti metodologici della critica testuale.
Conoscenza e comprensione avanzate dei principi, dei metodi di ricerca, dei modelli di analisi e del lessico utilizzati dagli studiosi delle discipline storiche. Conoscenza e comprensione approfondite dei principali temi e problemi relativi alla storia antica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dall'* student* sia attraverso la partecipazione alle lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, sia attraverso le ore di studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti, prove intermedie. La redazione dell'elaborato di tesi finale costituisce un momento importante di verifica delle conoscenze complessive acquisite; le modalità della sua valutazione sono indicate nel Regolamento didattico del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di leggere in lingua originale, di interpretare e contestualizzare, in una prospettiva critica e analitica, i testi classici (greci e latini), tenendo conto delle specificità dei singoli testi in rapporto con il genere letterario di appartenenza, con il contesto storico e con la tradizione.
Capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e commentare i testi classici sotto il profilo linguistico, filologico e storico-letterario, con particolare alla loro tradizione, alla loro diffusione e ricezione.
Capacità di impiegare, in maniera critica, le conoscenze acquisite circa i principi, i metodi di ricerca e il lessico specifico nell'ambito dello studio delle discipline storiche e filologiche.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita e verificata attraverso iniziative di coinvolgimento attivo de* student* e attraverso l'analisi critica delle fonti, la discussione in aula, la redazione di elaborati scritti e orali, individuali o collettivi, all'interno dei singoli insegnamenti. Inoltre, la capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita e verificata attraverso la redazione dell'elaborato finale di tesi, frutto di un lavoro di ricerca personale e originale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione scientifica acquisita dovrà abilitare il laureato magistrale a definire e organizzare i dati relativi ai campi disciplinari di pertinenza e a esprimere con chiarezza giudizi autonomi motivati e conclusioni ragionate.
La capacità di giudizio autonomo si dimostrerà nel corso degli anni di studio e in particolare alla fine di essi nella preparazione assistita della tesi di laurea.

L'autonomia di giudizio richiesta sarà verificata a ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale dovrà possedere strumenti e capacità comunicative adeguate alla trasmissione dei contenuti criticamente acquisiti in discipline particolarmente complesse in sé e per tradizione secolare di studi: su due livelli, quello scientifico e quello professionale. A tale scopo sarà indispensabile la competenza attiva e passiva di almeno una delle lingue principali della cultura europea.
Addestramento e verifica delle abilità comunicative si eserciteranno nel corso degli studi, per esempio nei seminari, e soprattutto nell'esposizione dei risultati del lavoro di tesi.

Tali abilità sono promosse trasversalmente alle attività previste dagli insegnamenti presenti in offerta e sono valutate a ogni livello dalle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, esercitazioni); in particolare tali abilità sono valutate complessivamente nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale sulla base delle conoscenze ed esperienze acquisite dovrà essere in grado di affrontare oggetti nuovi e nuove prospettive, di sviluppare ricerca autonoma originale e dunque di accedere al terzo ciclo di studi universitari (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione, master universitari di secondo livello).
Compito essenziale dell'attività didattica è quello di suscitare e sviluppare senso critico e desiderio di sapere: i risultati dell'apprendimento saranno verificati soprattutto nelle prove d'esame e nella preparazione della tesi di laurea.

Tali capacità sono promosse sia attraverso le discipline specifiche del corso sia trasversalmente alle attività didattiche, e valutate complessivamente attraverso la prova finale. I risultati dell'apprendimento saranno verificati nelle prove d'esame, nella preparazione e nella discussione dell'elaborato della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi alla LM in Lettere classiche e Storia antica occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E inoltre:

1. Lo studente che intende iscriversi alla LM in Lettere classiche e Storia antica deve aver conseguito un determinato numero di crediti in specifici SSD. Il numero di crediti necessario e i SSD sono indicati nel Regolamento didattico del Corso.

2. L'accesso alla LM in Lettere classiche e Storia antica è vincolato al voto di laurea triennale o quadriennale. Il voto minimo richiesto per la laurea è indicato nel Regolamento didattico del Corso.

La verifica all'accesso della personale preparazione avverrà con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella elaborazione scritta di una tesi su argomento pertinente, redatta sotto la guida di uno o più supervisori/relatori e discussa di fronte a una Commissione di docenti del Corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Studiosi ed esperti nell'ambito delle scienze dell'antichità****funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica mira a formare profili di studiosi ed esperti nell'ambito delle scienze dell'antichità, e in particolare nei domini disciplinari della filologia classica e della storia antica. La figura professionale della laureata e del laureato magistrale in Lettere classiche e Storia antica è quella di un operatore culturale che è in grado di trasmettere, in forme e settori di intervento diversi, il valore fondante della cultura e della civiltà classica nella costruzione e nella tutela della storia italiana ed europea. Le funzioni che l'esperto in scienze dell'antichità svolge sono:

- raccolta, analisi ed elaborazione di dati complessi in ambito letterario, filologico, storico; redazione di testi divulgativi e scientifici;
- revisione di testi;
- supervisione e coordinamento della realizzazione di un prodotto editoriale; ricerca in ambito storico e filologico-letterario;
- progettazione o collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali; didattica nella scuola secondaria di I e II grado (una volta conseguito il numero di crediti sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, necessari per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario);
- diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

competenze associate alla funzione:

La laureata e il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica sarà in grado di analizzare e interpretare i testi letterari e i documenti storici e li saprà situare in una adeguata prospettiva storico-critica ed ermeneutica, applicando con consapevolezza e rigore i metodi dell'analisi linguistica, filologica e storica. Avrà maturato una capacità di riflettere problematicamente sui testi letterari e le fonti documentarie; avrà acquisito una piena e matura padronanza di conoscenze storiche, filologiche e letterarie e sarà in grado di disporre ordinatamente i dati, di elaborare in modo critico le informazioni e i concetti, di valutare con consapevolezza i temi relativi alle singole discipline.

Avrà acquisito le seguenti competenze:

- competenze linguistiche: conoscenza approfondita del greco antico e del latino, con la possibilità di approfondire altre lingue antiche (siriano, ebraico, arabo);
- competenze filologiche: capacità di analizzare i testi e la loro tradizione; capacità di indagine critica dei testi;
- competenze storiche: conoscenza del mondo classico nel suo complesso, attraverso un approccio multidisciplinare; capacità di interpretare i fenomeni culturali legati alla tradizione classica.

sbocchi occupazionali:

La laureata e il laureato magistrale in Lettere classiche e storia antica eserciterà le sue competenze in diversi ambiti, dalla ricerca avanzata all'insegnamento nell'Università e nei centri di ricerca, e nella scuola secondaria, una volta conseguito un numero sufficiente di crediti in determinati settori previsti dalla normativa vigente per partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. Potrà operare, con specifico grado di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica. Inoltre potrà rivestire ruoli professionali in tutti gli ambiti in cui la conoscenza dell'antico, sul duplice versante delle scienze del testo e delle scienze storiche, deve coniugarsi all'interpretazione del contemporaneo, in particolare nella progettazione e produzione culturale, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico. Sbocchi occupazionali per la laureata e il laureato in Lettere classiche e Storia antica saranno Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa, Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati di ricerca, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico, scuole pubbliche e private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivist - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	24	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana	18	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica M-STO/09 Paleografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 48
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità' L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/09 - Topografia antica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/18 - Indologia e tibetologia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		39	39
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		60 - 66	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 126
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/18 , L-ANT/04 , L-ANT/06 , L-ANT/07 , L-ANT/09 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/08 , L-OR/01 , M-FIL/07 , M-STO/06 , M-STO/07 , M-STO/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05)

Alcune discipline presenti tra le attività affini e integrative appartengono a settori presenti tra le attività caratterizzanti (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-ANT/02, L-ANT/03) al fine di consentire un approfondimento su specifici ambiti di ricerca e di permettere il conseguimento di crediti utili ai fini dei successivi percorsi formativi per l'accesso all'insegnamento.

Per quanto riguarda le discipline storiche antiche (L-ANT/02 e 03) sono attivati insegnamenti utili ad approfondire aspetti metodologici e specialistici, e destinati ad una specifica formazione prevista nel progetto della laurea magistrale, quali la storia sociale e storia economica del mondo antico, la storia delle istituzioni antiche e la storia del mondo ellenistico, nonché la didattica della storia antica.

Nei SSD L-FIL-LET/02 e 04 (Lingua e letteratura greca e latina) saranno attivati insegnamenti quali Didattica del latino, Didattica del greco, Didattica delle lingue classiche, che, oltre a consentire percorsi personali di approfondimento, permetteranno di acquisire metodologie e tecniche didattiche per l'insegnamento delle discipline antichistiche, utili ai fini del conseguimento dei crediti formativi richiesti dalla normativa vigente per accedere ai percorsi di formazione per l'insegnamento nella scuola.

Nel SSD L-FIL-LET/05 (Filologia classica) è previsto un insegnamento di Storia del teatro antico greco e romano e si prevede di attivare insegnamenti di antropologia del mondo classico e di mitologia classica.

Le attività affini e integrative, concepite come integrazione degli orientamenti specifici della Laurea magistrale in Lettere classiche e Storia antica, consentono di acquisire competenze in settori complementari e costituiscono un'utile e proficua estensione a conoscenze attinenti il percorso formativo.

Le discipline comprese nei settori L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Filologia e letteratura bizantina), L-FIL-LET/08 e L-FIL-LET/13 (Filologia e letteratura latina medievale e umanistica) consentono di approfondire le trasformazioni e le permanenze della letteratura e della cultura classica attraverso i secoli.

Le discipline comprese nei settori dell'orientalistica (L-OR/01; L-OR/02; L-OR/03; L-OR/07; L-OR/08; L-OR/12; L-OR/18) consentono di accostarsi e apprendere altre lingue, quali ebraico, siriano e arabo, e studiare le culture dell'Oriente antico che furono in proficuo contatto con il mondo mediterraneo.

Le discipline dell'ambito archeologico (L-ANT/04; L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/09) consentono di approfondire gli aspetti storico-artistici e la vita materiale e quotidiana del mondo antico.

Le discipline comprese nel settore IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità) consentono di approfondire aspetti giuridici e istituzionali del mondo antico greco e romano.

Le filosofie antica e medievale (M-FIL/07; M-FIL/08), la storia medievale (M-STO/01), la storia delle religioni (M-STO/06; M-STO/07) e la storia del libro e dell'archivistica (M-STO/08) permettono di approfondire la cultura del mondo classico nella dimensione storica, filosofica e religiosa, la sua permanenza e trasformazione attraverso i secoli e altre culture, gli aspetti della sua trasmissione.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti